



Bruxelles, 24 novembre 2015  
(OR. en)

14444/15

**CULT 86**  
**RELEX 958**  
**MIGR 65**

## RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio  
in data: 24 novembre 2015  
Destinatario: delegazioni

---

n. doc. prec.: 13646/1/15 REV 1 CULT 77 RELEX 872 MIGR 61

---

Oggetto: Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, che modificano il piano di lavoro per la cultura (2015-2018) per quanto concerne la priorità relativa al dialogo interculturale  
- Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio  
(24 novembre 2015)

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, che modificano il piano di lavoro per la cultura (2015-2018) per quanto concerne la priorità relativa al dialogo interculturale, adottate dal Consiglio nella 3428<sup>a</sup> sessione tenutasi il 24 novembre 2015.

**Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, che modificano il piano di lavoro per la cultura (2015-2018) per quanto concerne la priorità relativa al dialogo interculturale**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA E I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

RAMMENTANDO le conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un piano di lavoro per la cultura (2015-2018)<sup>1</sup>,

ALLA LUCE delle conclusioni del Consiglio europeo dell'ottobre 2015<sup>2</sup>, in cui si afferma che affrontare la crisi migratoria e dei rifugiati è un obbligo comune che richiede una strategia globale e un impegno deciso nel corso del tempo, in uno spirito di solidarietà e responsabilità,

SOTTOLINEANDO che, dopo aver provveduto ai bisogni immediati dei migranti e dei rifugiati, è necessario rivolgere l'attenzione alla loro integrazione sociale ed economica,

PONENDO L'ACCENTO sul fatto che la cultura e l'arte hanno un ruolo da svolgere nel processo di integrazione dei rifugiati a cui si riconoscerà lo status di richiedenti asilo in quanto possono aiutarli a capire meglio il loro nuovo ambiente e la sua interazione con il loro retroterra socioculturale, contribuendo in tal modo a costruire una società più coesa e aperta,

---

<sup>1</sup> GU C 463 del 23.12.2014, pag. 4.

<sup>2</sup> EUCO 26/15.

RAMMENTANDO che il dialogo interculturale può contribuire al ravvicinamento delle persone e dei popoli, alla prevenzione dei conflitti e ai processi di riconciliazione<sup>3</sup>, e tale dialogo è stato uno degli aspetti su cui si è concentrata la cooperazione europea nel settore della cultura sin dal 2002 ed è attualmente una priorità del piano di lavoro per la cultura (2015-2018),

CONVENGONO, nel contesto della crisi migratoria e dei rifugiati e al fine di promuovere una società inclusiva basata sulla diversità culturale, di modificare il piano di lavoro per la cultura (2015-2018) rettificando come segue la priorità D3a), relativa al dialogo interculturale:

---

<sup>3</sup> Conclusioni del Consiglio sulla promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale nelle relazioni esterne dell'Unione e dei suoi Stati membri (GU C 320 del 16.12.2008, pag. 10).

**Priorità D: promozione della diversità culturale, presenza della cultura nelle relazioni esterne dell'UE e mobilità**

Agenda europea per la cultura: *diversità culturale e dialogo interculturale (3.1)*, *la cultura quale elemento essenziale delle relazioni internazionali (3.3)*

Strategia Europa 2020: *crescita sostenibile e inclusiva (priorità 2, 3)*, *utilizzare i nostri strumenti di politica estera*

Attori	Tematiche	Strumenti e metodi di lavoro (anche se intersettoriali)	Risultati attesi e calendario indicativo
Commissione/ Stati membri	<p>a. Dialogo interculturale</p> <p>Nel contesto della crisi migratoria e dei rifugiati, valutare in che modo la cultura e l'arte possono contribuire a riavvicinare le persone e i popoli, accrescere la loro partecipazione alla vita culturale e sociale, nonché promuovere il dialogo interculturale e la diversità culturale.</p> <p>Saranno stabiliti collegamenti con altre reti di integrazione e basi di dati a livello di UE<sup>4</sup>.</p>	<p>MCA</p> <p>Gli esperti faranno il punto sulle politiche e sulle buone prassi esistenti in materia di dialogo interculturale<sup>5</sup>, con un'attenzione particolare all'integrazione nelle società dei migranti e dei rifugiati attraverso l'arte e la cultura.</p>	<p>2016</p> <p>Manuale di buone prassi.</p>

<sup>4</sup> Come il sito web europeo sull'integrazione: <https://ec.europa.eu/migrant-integration/pratiques-dintegration>

<sup>5</sup> Un'antologia delle politiche e delle prassi esistenti per la promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale figura nella relazione 2014 dell'MCA circa il ruolo delle istituzioni artistiche e culturali pubbliche nella promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale: [http://ec.europa.eu/culture/library/reports/201405-omc-diversity-dialogue\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/culture/library/reports/201405-omc-diversity-dialogue_en.pdf)